



D'amore si muore, Questa specie d'amore e vari altri. La nuova edizione rispetta fedelmente la veste grafica originale (BMG).



Accoppiata vincente e non solo teatrale, si rivelò quella tra Mina e Giorgio Gaber quando insieme intrapresero una tournée nazionale a due voci dividendosi i due tempi. Nel '65, la Rifi stampò un 33 giri dal titolo *Un'ora con loro*, con le migliori canzoni del momento dei due artisti (il tour venne intrapreso comunque vari anni dopo per cui il disco non è un loro live). Da una parte Mina con *Ora o mai più* (si-

gla della trasmissione *La prova del 9*), *L'ultima occasione* e *Brava*, dall'altra un Gaber autore e interprete di *Pieni di sonno*, *Come ti amavo ieri* e *Amore difficile amore*. Ristampato su vinile giallo e in edizione limitata (Peer Southern).

Caldo ha rappresentato il terzo long playin' del lungo percorso discografico di Ornella Vanoni iniziato nel '58, quando la



cantante militava nella casa discografica Ricordi. L'album comprende perlomeno i brani dei suoi 45 giri più recenti di allora, mentre la canzone che ha dato il titolo al disco è quella con cui Ornella partecipò alla manifestazione *Un Disco per l'Estate* del '65 (l'anno prima invece partecipò con *Poco sole* inserita anch'essa nel 33 giri). Tra gli altri brani, *Tu si 'na cosa grande* di Modugno con la quale partecipò e vinse il *Festival di Napoli* del '64, la sanremese *Abbracciami forte*, *Siano pagliacci* e *Non dirmi niente* la cui musica porta la firma di Burt Bacharach (RCA Records Label).

Sicuramente, *Hello, I Love You* resta il brano più popolare della discografia dei Doors. Una nuova edizione del brano è ora reperibile su un 45 giri prodotto



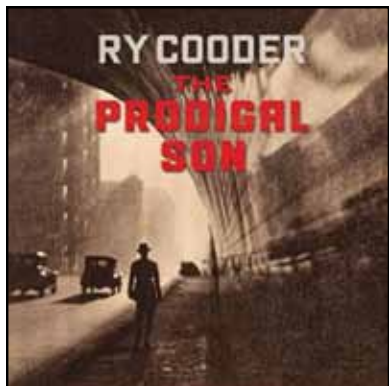
dalla label Rhino/Elektra e presenta due versioni del brano. Nel lato A il remix di Adam Freeland Day Radio Edit e dall'altro un diverso mixaggio da parte dello stesso Adam Freeland. L'emissione è relativa al cinquantennale della pubblicazione del brano su 45 giri promozionale destinato alle radio e questo giustifica la copertina forata con cui è stato ripubblicato.

Singolo in vinile anche per Jovanotti. Dal suo ultimo album *Oh, vita!* che ha rappresentato il suo quattordicesimo album in studio, è stato ricavato il 45 giri *Affermativo*, composta, testo e musica, dallo stesso Lorenzo Cherubini. Questa nuova versione lo vede collaborare con Takagi & Ketra Gipsy Trap mx (Universal Music Group).



## AMERICANA "Rock, Folk, Country & Blues"

a cura di Giuseppe Verrini \* giuseppe.verrini@raropiu.com



Ry Cooder  
*The Prodigal Son*  
Fantasy/Universal

Sono passati ben sei anni dal suo ultimo album in studio *Election*

*Special* (2012) e cinque da *Live in San Francisco*. Si sentiva molto la mancanza di un nuovo disco di Ry Cooder, il formidabile chitarrista 71enne con alle spalle mezzo secolo di carriera musicale, una cinquantina di album tra studio, live e colonne sonore, oltre a centinaia di partecipazioni a dischi di altri artisti. Per questo nuovo album, *The Prodigal Son*, dobbiamo probabilmente dire grazie al figlio Joaquin che durante un lungo tour lo ha convinto a ritornare ad incidere di nuovo. C'è in questo lavoro un forte ritorno al passato a partire dalla splendida copertina, con la riproposizione di brani classici (anche se alcuni non sono noti a tutti) delle radici della musica americana riletti in chiave moderna insieme ad alcuni brani nuovi composti

per l'occasione. Un disco asciutto, minimale, spirituale, che vede Ry Cooder alla voce, chitarra, banjo, mandolino, basso e tastiere, il figlio Joachim alla batteria e percussioni e in alcuni brani Terry Evans, Arnold McCuller e Bobby King, le tre storiche voci di colore. Negli undici brani che compongono l'album c'è una riuscita miscela di folk, blues e gospel, che sa di antico e moderno nello stesso tempo e soprattutto c'è sempre la sensazione che vi siano molte più persone a suonare. Tre le canzoni originali di Ry Cooder, *Shrinking Man* e *Gentrification* sono quelle che più si avvicinano allo stile del chitarrista, ma è *Jesus and Woody* il brano nuovo che colpisce di più nel disco dove voce e chitarra creano una atmosfera semplice, dolce e struggente, mentre quelle riprese dallo sterminato songbook americano, sono canzoni di grande spessore, composte da grandi artisti durante tutto il secolo scorso, canzoni che Ry Cooder ama e conosce da tempo e che ci ripropone con una rilettura sempre riuscita e attuale, a partire dall'iniziale *Straight Street* (*Pilgrim Travelers*) pulsante e